

Galvani: «Vigili nei posti per i disabili»

La Municipale: «Non è così, lui disattento»

Il caso di un pulmino della polizia locale sulle strisce gialle. «Ma non sono più valide»

PIACENZA

● È stato un botta e risposta tra Bruno Galvani, presidente nazionale della Fondazione Anmil, e la Municipale. L'oggetto del contendere il presunto parcheggio di un pulmino della polizia locale nei posti assegnati ai disabili. Che presunto era e presunto è rimasto, perché in serata è arrivata la risposta della Municipale a chiarire l'accaduto e a dare una "tirata di orecchie" al segnalatore. I fatti: un pulmino della polizia ieri mattina, in orario di pausa pranzo, è stato fotografato mentre sostava in quello che aveva tutta l'aria di essere un posto auto riservato ai disabili nel grande parcheggio di viale Malta, fra la se-

de della Questura e quella del Comune. La segnalazione è giunta da Bruno Galvani, che si trovava a passare in quella zona diretto in Questura e che doveva parcheggiare in uno dei posti a strisce gialle riservati ai disabili. Documentato l'accaduto, Galvani lo ha postato su facebook dando per scontato l'uso improprio del parcheggio, definendolo «una distrazione da parte di chi dovrebbe controllare e sanzionare». Un esame più attento ha permesso però di stabilire che il parcheggio era libero, essendo stato abraso il segnale della carrozzina e spostati più a lato i posti per disabili. Circostanza confermata anche da fonti della Municipale, precisamente dal sindacato Suppl, il quale in una nota segnala: «che chi ha attribuito un comportamento disattento alla polizia locale per un

presunto posteggio del veicolo di servizio su uno spazio invalidi, è stato egli stesso disattento. Questa disattenzione, postata su facebook ha chiaramente prodotto una reazione a catena di insulti gratuiti diretti alla polizia locale di Piacenza che invece da sempre è per la tolleranza zero verso chi parcheggia abusivamente su spazi invalidi o verso chi fa un utilizzo improprio del pass. Il signor Galvani avrebbe dovuto prima verificare. Tre spazi invalidi sono stati cancellati e i tre attivi sono ben visibili. Da questa spiacevole vicenda cogliamo l'occasione per invitare tutti al rispetto della disabilità».

Anche se, per la verità, non è chiaro perché quell'area sia stata cancellata e lasciata senza indicazioni: chi può utilizzarla? Occorrerebbe una segnaletica inequivocabile.

J.C.



Il post su Facebook di Galvani e il posteggio del mezzo della Polizia Municipale

